

ORNELLA DI TONDO

Giovanissima ha intrapreso studi musicali (pianoforte e canto) e di danza classica e contemporanea, per specializzarsi poi in Italia e in Francia con i massimi esperti del settore nella ricostruzione e nell'interpretazione della danza dei secoli XV-XIX.

Laureata nel 1986 in Etnomusicologia presso la facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (relatore Prof. Diego Carpitella), nel 1998 ha conseguito il Diploma di Laurea in Archivistica e Scienze ausiliarie della storia presso la Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari della medesima Università.

Dal 1990 fa parte del comitato di redazione della rivista di danza popolare italiana *Choreola*, diretta da Giuseppe Michele Gala. È membro fondatore di *AIRDanza*, della quale dal 2004 al 2010 è stata Vicepresidente; in tale veste, ha organizzato numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali e curato pubblicazioni di atti. Ricercatrice esterna del Centro di Antropologia Territoriale degli Abruzzi (CATA) dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti (www.cata.unich.it), è coordinatrice del gruppo dei Ricercatori esterni. E' stata docente di storia della danza ed etnocoreologia presso i Corsi di formazione professionali per danzatori della Regione Lazio (1992-1995), dei Corsi di perfezionamento dell'ISEF, Facoltà di Scienze Motorie di Roma (1996-1998) e dei Corsi di formazione per insegnanti di danza popolare della Associazione Taranta-UISP Lega Danza (1992, 1999-2002). Per l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti negli aa. aa. 2003-2006 ha ideato e condotto laboratori di danza tradizionale e di antropologia della danza. Collabora con la cattedra di Etnomusicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, per la quale nell' a.a. 2006-2007 ha tenuto un laboratorio di danze tradizionali italiane e di antropologia della danza.

Attualmente, ha in corso di svolgimento una serie di iniziative legate al CATA, per cui da molti anni si occupa attivamente della rivitalizzazione e del recupero del repertorio etnocoreutico locale, tra cui l'organizzazione di una mostra sul teatro popolare abruzzese e un convegno di antropologia della danza che avrà luogo a Chieti nell'agosto 2011. Per quanto riguarda la storia della danza, per la rivista *Dance Chronicle. Studies in Dance and the Related Arts* sta redigendo un articolo sugli archivi e le fonti della danza in Italia, in particolare relative al XIX secolo. In prosecuzione ideale al suo libro *La censura sui balli teatrali nella Roma dell'Ottocento* (Torino, UTET, 2008) sta poi lavorando a uno studio sul controllo di polizia sugli spettacoli nell'Ottocento, con particolare attenzione alle fonti d'archivio e agli studi sulla polizia e sulle "classi pericolose" cittadine, confrontate con le teorie di Cesare Lombroso sulla danzatrice apparentata alla prostituta. A tutto ciò, unisce l'attività di ricostruttrice, danzatrice ed insegnante di danza, sia etnica, sia storica. Numerose sono poi le sue partecipazioni a convegni e seminari nazionali e internazionali, e molteplici le pubblicazioni di storia della danza e di antropologia della danza.